

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3597

FTSE MIB
23291,65
+0,81%

ALL SHARE
23804,06
+0,72%

BMW

In crescita

BMW group ha registrato a marzo una crescita delle vendite del 12,1%, a 141.701 unità. Risultato positivo anche nel trimestre, con le vendite salite del 13,8% a 315.614 unità.

CITIGROUP

Più piccola

Citigroup ridurrà le proprie attività in bilancio di circa il 40%, ha detto l'amministratore Vikram Pandit. che si è detto favorevole a più trasparenza sui prodotti finanziari derivati.

CARTE DI CREDITO

Class Action

Adusbef e Federconsumatori stanno valutando l'ipotesi di una class action contro le carte di credito American Express, alla luce dell'indagine della procura della repubblica di Trani.

AGRICOLTURA

Prezzi in calo

I prezzi dei prodotti agricoli in campagna si sono ridotti in media del 6,9% rispetto allo scorso anno con cali record per la frutta fresca e secca (-22,3%), gli ortaggi e legumi (-13,1%), i cereali (-11,4%) e i vini che perdono il 9,1%.

CINA

Energia pulita

Le fonti a bassa emissione produrranno un quarto dell'elettricità cinese entro fine anno, I dati pubblicati dall'agenzia Xinhua mostrano che l'idroelettrico, il nucleare e l'eolico dovrebbero fornire il 26% dell'energia cinese.

ENI

Scoperta gas

Eni ha perforato «con successo» il pozzo Perla 2, nell'offshore del Venezuela. I risultati della perforazione, «superano di gran lunga» le aspettative iniziali, incrementando del 30% la stima delle risorse del giacimento.

→ **Aperto il congresso** dell'agroindustria sulle note dell'Internazionale

→ **La segretaria** Crogi chiama alla ricostruzione dell'unione dei lavoratori

Flai Cgil: «Difendere il lavoro per liberare i diritti di tutti»

L'agricoltura è in crisi, ma il sindacato è compatto. È il messaggio forte e chiaro che arriva dalla prima giornata del congresso nazionale della Flai Cgil, aperto dalle note dell'Internazionale.

ALBERTO MAZZOTTI

CERVIA

Parma è a meno di 200 chilometri, ma sembra ci siano anni luce fra le parole dette sabato dal presidente del Consiglio all'assise degli industriali nella città ducale, e il clima che si respira in questa assemblea a due passi dal mare. I quasi 500 delegati giunti al quinto congresso nazionale della Flai Cgil - l'organizzazione dei lavoratori dell'agroindustria - hanno opinioni ben diverse riguardo allo stato della crisi in Italia. Ma soprattutto, come dice lo slogan dell'iniziativa cervese, sono convinti del nesso fondamentale fra «difendere il lavoro e liberare i diritti».

INTERNAZIONALE

Il ministro Sacconi è appena arrivato in sala - interverrà più tardi, proponendo di «coordinare le attività di vigilanza sul lavoro nero fra pubblico, sindacati e organizzazioni dei datori di lavoro», ma lasciando perplessa la platea - e l'avvio è di grandissimo effetto: le luci spente, una calda voce femminile, e parte *L'Internazionale*. Cantata fino in fondo, con pugni alzati e mani a scandire il tempo. E poi il primo omaggio dal palco, da parte del giovane segretario di Reggio Emilia, è per Luciano Lama.

Insomma, qui si fa sul serio. Lo si capisce subito dalle parole di Stefania Crogi, segretaria nazionale. Che apre il congresso ribadendo «la consapevolezza che si debba ricostruire l'unione e la resistenza dei lavoratori», e richiama un percorso pregressuale che ha permesso di consultare oltre 155mila iscritti. Quelli che lavorano sotto i caporali, quelli mai più richiamati al lavoro perché tesserati alla Cgil, quelli che guadagnano 4 euro l'ora



Stefania Crogi, segretaria Flai Cgil

per raccogliere il radicchio. Racconti di realtà quotidiane, di «moderni schiavi», di chi è giunto da paesi lontani in un Paese che non vuole acco-

Il ministro Sacconi propone di coordinare la vigilanza sul sommerso

gliarli. Storie di permessi di soggiorno difficili da rinnovare, di datori di lavoro senza scrupoli, di posti letto improbabili. Eppure ci sono anche aziende virtuose: allora, ecco la proposta di espellere dalle strutture associative quelle scoperte a sfruttare manodopera illegale.

Poi, spazio alla crisi, che vede questo settore doppiamente protagonista: dopo l'impennata dei prezzi agricoli fra 2007 e 2008, ecco gli impatti

della nuova situazione. Crogi ne sottolinea vari aspetti preoccupanti - dal neocolonialismo agricolo all'accaparramento delle terre da parte dei poteri mondiali - individuando i principali obiettivi, la lotta al dumping e alla concorrenza sleale, fino alla necessità di preservare produzioni di qualità sempre più svilite. Fondamentale, secondo il segretario, resta la compattezza del mondo sindacale: che ha permesso la firma di un contratto importante per i lavoratori dell'alimentare, e che dovrà dare gli stessi frutti per gli agricoltori e i florovivaiisti. Chiusura fra gli applausi, dopo il richiamo alla Puglia - «che ha messo al centro il lavoro» - e all'apporto che la Cgil deve dare all'unità della sinistra. Oggi si continua (domani si chiude): alle 17 il dibattito al femminile «I diritti non hanno genere». ♦